



Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome e Nome
Luogo e data di nascita
Indirizzo ufficio
Telefono ufficio
Fax ufficio
E-mail ufficio

Antonio Canini

Struttura regionale

Sezione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettive

Occupazione/ Settore professionale

Dipendente Pubblico – Direttore Regionale

Esperienze professionali

Date

Da 01/01/2014 a tutt'oggi

Posizione ricoperta

Direttore Regionale della Sezione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettive

Tipo di attività o settore

Dal Gennaio 2014 la precedente denominazione di Direzione ha assunto la denominazione di Sezione Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettive all'interno dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto.

Date

Da 11/10/2005 al 31/12/2013

Posizione ricoperta

Dirigente della Direzione Edilizia Ospedaliera e a finalità collettive

Tipo di attività o settore

ENTE PUBBLICO

Nome e indirizzo del datore di lavoro

REGIONE DEL VENETO PALAZZO BALBI – VENEZIA

Principali attività e responsabilità

La Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive è stata inserita all'interno della Segreteria Regionale per la Sanità dal 28/10/2010 e rappresenta la continuità della Direzione Edilizia a Finalità Collettive, istituita l'08/08/2002, sviluppando l'organizzazione e la capacità professionale delle esperienze precedenti dell'Unità Complessa e dell'Unità di Progetto a suo tempo incardinate nella Segreteria Lavori Pubblici. La Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive opera nel campo dell'edilizia sanitaria e socio sanitaria. In tale contesto il Dirigente:

- assicura le attività tecniche per la formazione degli atti di programmazione e per i piani di investimento regionali per: strutture ospedaliere, strutture extra-ospedaliere (distretti sanitari, comunità terapeutiche etc), strutture per la residenzialità per le persone anziane non autosufficienti, strutture per la residenzialità per persone disabili, comunità alloggio per minori, centri per il recupero delle tossicodipendenze, centri per le cure palliative, strutture per la lotta all'AIDS, strutture amministrative e di logistica delle aziende sanitarie (sedi, cucine centralizzate etc), patronati, canili;
- assicura l'attività tecnica per l'approvazione dei progetti con attività istruttoria per i pareri obbligatori della Commissione Tecnica Regionale sezione Opere Pubbliche, della Commissione Regionale per gli Investimenti in Tecnologia e Edilizia sanitaria, del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Regionale, della Commissione Regionale per gli Standard del settore sociale;
- assicura le attività di monitoraggio e di rendicontazione della spesa con: Bilancio e Ragioneria regionali, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia, Aziende U.L.S.S., Cassa Depositi e Prestiti;
- assicura l'attività di consulenza tecnica per la formazione degli standard all'Agenzia Regionale ai Servizi Sociosanitari (A.R.S.S.) e alle strutture di programmazione regionale.



	<p>Nell'ambito delle attività: predispone gli atti amministrativi per la programmazione e il finanziamento delle opere, assume gli atti amministrativi di approvazione delle opere e delle relative varianti, coordina e approva l'attività di istruttoria tecnica dei progetti, liquida i contributi concessi, certifica l'avanzamento delle opere, certifica la conclusione dei procedimenti realizzativi (collaudo), assume i provvedimenti per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture ospedaliere ed extraospedaliere.</p>
Date	Da 03/11/2000 a 10/10/2005
Posizione ricoperta	Dirigente Edilizia a finalità collettive
Tipo di attività o settore	ENTE PUBBLICO
Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE DEL VENETO PALAZZO BALBI – VENEZIA
Principali attività e responsabilità	<p>Nel novembre del 2000 il Servizio Edilizia a Finalità Collettive diventa, prima Unità Complessa e, nel 2003, Unità di Progetto incardinata nella Segreteria regionale Lavori Pubblici.</p> <p>Alla struttura, oltre alla competenza di edilizia sanitaria viene assegnata anche quella dell'edilizia sociale e socio sanitaria.</p> <p>L'esperienza professionale si affina per organizzare l'attività lavorativa e di servizio, sia per la formazione sul personale assegnato.</p> <p>Due sono i connotati specifici: la semplificazione delle procedure con una norma unica che regoli la programmazione, l'approvazione dei progetti e la liquidazione dei finanziamenti del settore sociale e socio sanitario (art. 36 L.R. 1/2004) e il supporto tecnico ad enti e soggetti del terzo settore, non organizzati per affrontare il complesso procedimento di realizzazione delle loro strutture.</p> <p>Vede la luce l'attività di monitoraggio informatico che permetterà di mettere in rete i vari soggetti interessati alla realizzazione delle opere con il sistema di controllo ed erogazione finanziaria</p>
Date	Da 20 /01/1987 a 02/11/2000
Posizione ricoperta	Funzionario/Dirigente di Servizio – Responsabile dell'ufficio Edilizia a Finalità Collettive
Tipo di attività o settore	ENTE PUBBLICO
Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE DEL VENETO PALAZZO BALBI – VENEZIA
Principali attività e responsabilità	<p>Il 20/01/1987 gli viene assegnata la responsabilità dell'ufficio; il profondo cambiamento del quadro normativo e il completo trasferimento alla regione della competenza in materia di sanità, comportano una accelerazione delle responsabilità di tutta l'organizzazione regionale. Il responsabile dell'ufficio partecipa attivamente alla formazione dei primi piani sanitari e al passaggio degli Enti ospedalieri in Ulss. Si affianca al lavoro amministrativo e di ricognizione delle strutture anche una intensa attività di ricerca e di progettazione, per delineare i parametri e i modelli di evoluzione della tipologia ospedaliera del Veneto. Due strutture significative vengono progettate dal responsabile dell'ufficio con l'indispensabile apporto dei tecnici dello stesso: l'ospedale per emiplegici e paraplegici a Mezzaselva di Roana e il centro polifunzionale per persone disabili ad Agordo. L'esperienza professionale matura anche nel campo dell'organizzazione dell'ufficio e dei rapporti con i collaboratori.</p> <p>In aprile del 1998, dopo aver vinto il concorso di dirigente, l'Amministrazione regionale</p>

N° del

Europass



REGIONE DEL VENETO

riconosce la peculiarità della materia istituendo la nuova struttura Edilizia a Finalità Collettive, istituendo, all'interno della Direzione Lavori Pubblici, il relativo servizio.

Date Da 14/05/1976 a 19/01/1987

Posizione ricoperta ISTRUTTORE DIRETTIVO DEL SERVIZIO TECNICO DEL DIPARTIMENTO LL.PP.

Tipo di attività o settore ENTE PUBBLICO

Nome e indirizzo del datore di lavoro REGIONE DEL VENETO – PALAZZO BALBI - VENEZIA

Principali attività e responsabilità Il 14/05/1976 inizia la propria esperienza lavorativa e professionale dopo aver vinto il concorso per coordinatore tecnico-diploma geometra- presso il servizio tecnico del dipartimento Lavori Pubblici della Regione. Acquisisce esperienza nel procedimento di realizzazione delle opere pubbliche (scuole, case di riposo, cimiteri, imp. sportivi, municipi, ospedali, strade, fognature, acquedotti, ecc.). L'esperienza matura sia nel campo della programmazione che in quella della realizzazione delle opere pubbliche, con assistenza alla Direzione Lavori e all'Alta Sorveglianza del Genio Civile in fase di costruzione di opere di competenza regionale. Nel periodo tra il 1976 e il 1987, oltre a conseguire la laurea in architettura, vince il concorso per funzionario regionale.

Istruzione /Titolo di Studio Date Da 20/12/1980 a tutt'oggi

Titolo o qualifica conseguiti ARCHITETTO, ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE DI VENEZIA DAL 1981 AL N. 1139

Conseguito presso ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Principali tematiche / competenze professionali possedute Architetto, con professionalità afferente il settore dei lavori pubblici e in particolare dell'edilizia sanitaria, sociale sportiva, scolastica; particolare esperienza nel settore tecnologico e nell'innovazione impiantistica; Collaudatore, iscritto all'albo Regionale del Veneto dal 09/08/1992; Componente, dal 09/05/1996, della Camera Arbitrale Patavina; Iscritto, dal 23/03/2011, all'elenco dei consulenti INAIL; Iscritto, dal 18/04/2001, all'Albo degli Arbitri della Camera Arbitrale presso l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici- Roma.

Capacità e competenze linguistiche

Madrelingua Italiano

Altre lingue

Autovalutazione

Livello europeo(*)

INGLESE

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
A2	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze professionali

A) Incarichi specifici dell'Amministrazione Regionale:
-Responsabile del procedimento per gli interventi finanziati con l'art. 71 della legge 448/98-

riqualificazione sanitaria centri urbani (capoluogo di regione);
-Responsabile per l'attuazione del programma di cui alla legge 39/99-realizzazione dei centri per le cure palliative;
-Responsabile del Comitato Istituzionale di Gestione e Attuazione degli Accordi di Programma sottoscritti con il Ministero della Salute e dell'Economia in data 22.06.2000/18.04.2001 e 01.09.2004 – relativi al programma degli investimenti in Materia sanitaria e socio sanitaria;
-Responsabile dell' Attuazione degli Accordi di Programma sottoscritti con il Ministero della Salute e dell'Economia in data 02.10.2007 e 13.12.2009 – relativi al programma degli investimenti in materia sanitaria e socio sanitaria;
-Responsabile del procedimento per l'attuazione degli interventi di cui al D.to L.vo 254/00-strutture per la libera professione intramoenia ospedaliera,
-Componente esperto della Commissione Tecnica Regionale per la valutazione delle istanze di alienazione del patrimonio immobiliare da parte delle IPAB;
- Presidente della Commissione di Vigilanza dell'Attuazione dell'Accordo di Programma per la sistemazione dell'Ospedale Cà Foncello di Treviso (D.P.G.R. 1390/1996);
- Presidente della Commissione di Vigilanza dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Clinica Oncoematologica Pediatrica di Padova (D.P.G.R. n. 1196 del 05/06/97);
- Presidente della Commissione di Vigilanza dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di S. Bonifacio (Azienda U.L.S.S. N. 20 - Verona);
- Componente dell' Organismo Tecnico Istituzionale per l'applicazione della L.R.22/2002 relativa alla autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie della regione (DGRV 3214/2002).

B) Incarichi specifici:

- Commissario Delegato per il ripristino funzionale dell'Ospedale Magalini di Villafranca di Verona (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3349 del 16/04/2004);
- Commissario Straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza dal 01/10/2005 al 10/03/2006 (D.P.G.R. N. 430 DEL 31/10/2005);
- Componente per la Regione del Veneto della Commissione per la valutazione delle proposte immobiliari per l'acquisto della sede di Roma- Decreti Regionali n.7 del 12.02.2007 e n.256 del 3.09.2007;
- Componente per la Regione del Veneto della Commissione per la verifica e il controllo dei lavori della sede regionale di Venezia ex stazione- DGRV n.26 del 07.06.2006;

C) Attività di progettazione e realizzazione delle opere - Procedure innovative

* Responsabile dei procedimenti approvativi degli interventi di promotore finanziario per la realizzazione:

- Nuovo Ospedale di Mestre (U.L.S.S. N. 12 - 650 posti letto);
- Nuovo Ospedale di Santorso (U.L.S.S. N. 4 - 450 posti letto);
- Completamento Ospedali di Castelfranco (400 posti letto) e Montebelluna (350 posti letto);
- Completamento Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo di Venezia (U.L.S.S. N. 12 - 300 posti letto);
- Realizzazione Polo Tecnologico degli Ospedali di Camposampiero e Cittadella (U.L.S.S. N. 15);

* Responsabile dei procedimenti approvativi degli interventi in concessione:

- Realizzazione del Nuovo Ospedale di Este-Monselice (450 posti letto);
* Responsabile dei procedimenti approvativi mediante Leasing della realizzazione:
- Ospedale 2° Monoblocco di Mirano (U.L.S.S. N. 13 - 120 posti letto);
- Ospedale di Conegliano - Nuovo Monoblocco (Azienda U.L.S.S. N. 7 - 150 posti letto);
- Completamento Nuovo Ospedale di S. Bonifacio (Azienda U.L.S.S. N. 20 - 400 posti letto);

D) Progettazione - Incarichi specifici

- Progetto preliminare e definitivo per la ricostruzione dell'Ospedale di Villafranca di Verona;
- Progetto preliminare e definitivo per la realizzazione dell'Asilo Nido dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie a Legnaro (PD);
- Progetto preliminare e definitivo per la realizzazione della rete cablata dei Palazzi della Regione del Veneto;



- Progetto preliminare per la realizzazione del Centro di Riferimento Nazionale Malattie uomo-animale e della Sezione dell'Istituto Zooprofilattico a Verona in Comune di Bovolino;
- Progetto per la Struttura Riabilitativa per emiplegici e paraplegici in Comune di Roana - frazione Mezzaselva;
- progetti di ----- sanitario dell'Ospedale di Chioggia
- Studio di fattibilità per la realizzazione delle residenze REMS per il superamento degli OPG, Ospedali Penitenziari Giudiziari

E) Attività di progettazione e realizzazione delle opere - Procedure LL.PPL'esperienza si è formata seguendo la realizzazione (approvazione - costruzione e collaudo) di più di mille interventi per le ULSS, i più significativi (per ULSS):

- 1 Belluno - Centro polifunzionale di Pieve di Cadore (ex Vazzoler) 120 posti letto per anziani per non autosufficienti, distretto socio sanitario, servizi per la psichiatria;
 - 2 Feltre - realizzazione dell'unità di terapia coronarica intensiva - (8 posti letto con ambulatori e reparto cardiologia);
 - 3 Bassano del Grappa - costruzione ed attivazione del nuovo ospedale - 800 posti letto del primo ospedale a corpo quintuplo d'Italia;
 - 4 Thiene Schio - progetto per la riconversione dell'ospedale di Malo -VI-(il primo ospedale riconvertito con la legge di riforma sanitaria 833/78 in residenza sanitaria assistita);
 - 5 Arzignano - realizzazione e attivazione del nuovo ospedale di Lonigo - ospedale di zona di 300 posti letto;
 - 6 Vicenza - installazione del Cyber-Knife;
 - 7 Conegliano - Vittorio Veneto - acquisto dell'ospedale privato De Gironcoli (struttura classificata religiosa di 250 posti letto) e inserimento nella programmazione aziendale;
 - 8 Castelfranco - Montebelluna - installazione del primo ciclotrone in Italia;
 - 9 Treviso - riconversione patrimoniale per ammodernamento ospedale (vedi relativo Accordo di Programma);
 - 10 Veneto Orientale realizzazione e attivazione piastra emergenza (pronto soccorso- uci terapia intensiva)ospedale di San Donà di Piave -VE-; completamento ospedale di Portogruaro -VE-(8 sale operatorie, pronto soccorso, unità intensiva) e realizzazione nuova piastra ospedale di Jesolo -VE-(pronto soccorso, dialisi 150 posti letto chirurgici);
 - 12 Venezia Mestre - realizzazione della piastra operatoria e pronto soccorso e corpo chirurgico (250 posti letto) Ospedale Civile di Venezia;
 - 13 Mirano Dolo - completamento ospedale di Mirano progettato dal prof. Giancarlo di Carlo (300 posti letto) con emodinamica e due sale operatorie per attività di cardio-chirurgia;
 - 14 Chioggia realizzazione del centro di cardiologia (8 posti letto intensivi, emodinamica, ambulatori);
 - 15 Camposampiero - Cittadella -installazione nel 1985 del primo Tomografo (TAC) ospedaliero in Veneto;
 - 16 Padova Ulss - trasformazione del centro ortopedico (CTO) in ospedale per acuti della città di Padova;
 - 17 Este Monselice realizzazione e attivazione dell'ospedale di Montagnana (150 posti letto, pronto soccorso, radiologia, 4 sale operatorie, struttura riabilitativa);
 - 18 Rovigo - realizzazione e attivazione del nuovo ospedale dell'Alto Polesine a Trecenta (300 posti letto);
 - 19 Adria - Attivazione ospedale da 300 posti letto;
 - 20 Verona - costruzione e attivazione del nuovo ospedale dell'ULSS a San Bonifacio (450 posti letto);
 - 21 Legnago-VR- realizzazione del nuovo pronto soccorso;
 - 22 Bussolengo Villafranca-VR- attivazione gruppo operatorio ospedale di Bussolengo; Azienda Ospedaliera di Padova- costruzione e attivazione del centro di cardiocirurgia "Gallucci"; Azienda ospedaliera di Verona- installazione della Gamma Knife;
- E1) Attività di progettazione a servizio della programmazione socio sanitaria; i progetti più significativi per ULSS:

- 1 Belluno- Centro polifunzionale Agordo 60 posti letto letto per persone disabili e attività complementari all'ospedale;
- 2 Feltre- interventi per la chiusura dell'ex manicomio di Feltre;
- 3 Bassano del Grappa – costruzione ed attivazione dell'ospedale di Mezzaselva di Roana nell'altopiano di Asiago (120 posti letto di riabilitazione per emiplegici e paraplegici);
- 4 Thiene Schio- riconversione della struttura manicomiale di Montecchio Precalcino in struttura residenziale protetta;
- 5 Arzignano - realizzazione e attivazione della struttura integrata per non autosufficienti e distretto sanitario a Recoaro Terme;
- 6 Vicenza – riconversione dell'ex manicomio San Felice di Vicenza in struttura protetta per la psichiatria;
- 7 Conegliano- Vittorio Veneto – riconversione della casa di riposo di Vittorio Veneto in centro per servizi per non autosufficienti;
- 8 Castelfranco-Montebelluna – riconversione, in centri per servizi per persone non autosufficienti, degli ospedali di Valdobbiadene, Crespano del Grappa e Pederobba;
- 9 Treviso – realizzazione del canile e del distretto veterinario;
- 10 Veneto Orientale realizzazione del centro per persone disabili maggiorenni gravi e gravissimi a San Donà di Piave;

- 12 Venezia Mestre- riorganizzazione del centro per disabili Don Orione di chirignago ve
- 13 Mirano Dolo – riconversione ex medicina dell'ospedale di Dolo in struttura residenziale per anziani;
- 14 Chioggia riconversione struttura psichiatria villa bianca;
- 15 Camposampiero- Cittadella –realizzazione centro cure palliative nel centro servizi di Camposampiero
- 16 Padova Ulss struttura per minori edimar;
- 17 Este Monselice_ struttura riabilitativa di Conselve;
- 18 Rovigo realizzazione del Centro per le cure palliative nel Centro Servizi di Lendinara;
- 19 Adria- Realizzazione struttura per Comunità protetta per tossicodipendenti ad Adria;
- 20 Verona- Trasformazione dell'Istituto Ceriss in struttura per Comunità per minori;
- 21 Legnago- realizzazione Distretto Sanitario Legnago sinistra Adige;
- 22 Bussolengo-Villafranca- Realizzazione strutture alternative all'ex manicomio Ponton di Sant'Ambrogio di Valpolicella;

Attività di Protezione Civile:

- con medaglia e attestato di benemerenzza nelle popolazioni colpite dal sisma della Basilicata e della Campania del 23/12/1981;
- con attestato di benemerenzza per l'opera di soccorso a favore delle popolazioni dell'Umbria e delle Marche del sisma del 1987;
- con attestato di benemerenzza per l'opera di soccorso a favore delle popolazioni colpite dal sisma del Molise del 2002.

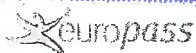
Attività di consulenza tecnica per cause civili:

- per la Regione Veneto e Azienda U.L.S.S. n° 16 di Padova – Componente della Commissione Tecnica per la causa promossa dalla ditta esecutrice i lavori della Cardiocirurgia dell'Ospedale di Padova – nota Regionale 7650 del 24.07.2001 – Delibera del Commissario Liquidatore n° 105 del 31.01.2002.
- per la Regione Veneto – Componente Tecnico di Parte per la causa della ditta esecutrice i lavori di cardiologia dell'Ospedale di Padova.
- per la Regione Veneto – Avvocatura dello Stato – Componente tecnico nella causa CT 2739/99 – Regione/Impresa privata.

Ulteriori incarichi

Componente:

- Del Consiglio di Amministrazione del Consorzio tra i Comuni di Breda di Piave, Maserada e Carbonera (TV) per la R.S.A. 1996/1997.
- Della Commissione Tecnica Regionale per la Valutazione degli Standard per l'Edilizia Sociale.
- Del Gruppo Interdipartimentale della Regione del Veneto per la valutazione dei progetti di



Edilizia Socio - Sanitaria.

- Del Gruppo di Lavoro presso il Ministero dell'Interno per l'elaborazione della Regola Tecnica in Materia di Antincendio per le strutture Socio - Sanitarie.
- Del Gruppo di Edilizia Ospedaliera e R.S.A. del Ministero della Sanità - Dipartimento per la Programmazione.
- Del Gruppo Interistituzionale del Ministero della Sanità in Materia di Sicurezza (D.M. Sanità 22.11.1997).
- Della Commissione Istruttoria dei progetti per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 71 della legge 23.12.1998, n° 448 (Strutture Socio - Sanitarie nei Capoluoghi di Regione) c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato Regione - Decreto del Ministero della Sanità 16.06.2000.
- Del Gruppo di Lavoro "Sicurezza" c/o l'ITACA (Associazione tra le Regioni e Province Autonome).
- Gruppo di Lavoro per l'elaborazione di un documento da sottoporre alle Regione per le "Raccomandazioni per il miglioramento della sicurezza sismica degli ospedali in Italia" - D.M. Sanità 22.12.2000.
- Ministero della Salute - Componente della Commissione Nucleo Regionale di cui all'art. 3 - comma 2 del D.M. 05.04.2001 (art. 71 L. n° 448/1998) - D.M. Salute 13.02.2002.
- Ministero della Salute - Componente del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici in Sanità - D.M. Salute 31.01.2002.
- Conferenza Stato - Regioni - Componente del Tavolo di Lavoro per l'elaborazione di un piano generale degli investimenti - D.P.C.M. n° 1441 del 23.04.2002.
- Commissione tecnico/giudicatrice per la costituzione della Società mista per la riconversione dell'Ospedale di Motta di Livenza (Azienda U.L.S.S. n° 9 - D.G.R.V. n° 1142 del 17.05.2001).
- Comitato scientifico del 2° convegno nazionale di organizzazione Igiene e Tecnica Ospedaliera - Grado 01-02 aprile 2004.
- A.U.L.S.S. n° 10 Firenze - Componente di esperti per la validazione del progetto di variante relativo ai lavori di riorganizzazione e adeguamento del Presidio Ospedaliero S. Maria Nuova a Firenze - Delibera n° 482 del 29.07.2004.
- C.N.E.T.O- Centro Nazionale per l'edilizia e la Tecnica Ospedaliera- Roma. della Commissione Giudicatrice dell'esame di Stato per gli Architetti - Istituto Universitario di Architettura di Venezia - Maggio - Luglio 2000.

Pubblicazioni

Titolo	I mille volti dell'edilizia veneta
Autori	Antonio Canini
Casa Editrice	Il Sole 24 ore
Anno	2010
Nome Periodico	Supplemento al n. 29 Luglio-Agosto 2010
Numero Periodico	29
Titolo	I luoghi della cura - Studi e progetti per il nuovo ospedale e la Facoltà di Medicina della città di Padova
Autori	Umberto Trame, Antonio Canini e altri
Casa Editrice	Il Poligrafo
Anno	2010



Titolo La corsia del futuro parla veneto
Autori Antonio Canini
Casa Editrice Il Sole 24 Ore
Anno 2009
Nome Periodico Settembre-Ottobre 2009
Numero Periodico 30

Titolo I costi della sicurezza
Autori Antonio Canini
Casa Editrice Desanitate – Roma
Anno 1999

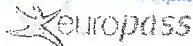
Titolo Teoria e tecnica della sicurezza
Autori Antonio Canini – Peter Casagrande
Casa Editrice Prosa s.r.l. – Spinea (VE)
Anno 1998

Titolo La valutazione degli investimenti nel settore socio-sanitario
Autori Antonio Canini e altri
Casa Editrice Regione del Veneto
Anno 1990

Docenze

Materia Professionalità degli operatori tecnici in sanità
Anno 2010
Svolta presso Rieti – Convegno Nazionale S.I.A.I.S.

Materia Architettura – Progettazione di opere pubbliche complesse
Anno 2009
Svolta presso Istituto Universitario di Architettura di Venezia



Materia	Ospedale, città territorio – Convegno Nazionale
Anno	2006
Svolta presso	Verona – Università e Azienda Ospedaliera
Materia	La finanza del progetto a sostegno dello sviluppo in sanità
Anno	2003
Svolta presso	Ente Fiera di Bologna
Materia	Architettura – Da Le Courbusier ai giorni nostri, il contributo della struttura dell'umanizzazione dell'Ospedale
Anno	2000
Svolta presso	Istituto Universitario di Architettura di Venezia
Principale formazione professionale	
Date	Da 01/04/1994 a 01/07/1994
Tipo	Corso Esterno
Titolo	Esperto in sicurezza antincendio
Svolto presso	Roma – sede C.F.P.A.
Principali tematiche / competenze professionali acquisite	Diploma della CFPA EUROPE (CONFEDERATION OF FIRE PROTECTION ASSOCIATIONS EUROPE) – Certificato n. 19421 in data 01/07/1994

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Firma

11/07/2016